

Pedaggi asse attrezzato, Sospiri (Pdl): «Non una realtà, ma un'ipotesi lontana, una mera possibilità

.... »

“L’introduzione dei pedaggi sull’asse attrezzato di Pescara non è una realtà, ma un’ipotesi lontana, una mera possibilità prevista dalla prima bozza della finanziaria che, prima di essere approvata, dovrà essere ancora rivista, valutata e varata dal Governo. Lo ha ribadito stamane lo stesso Governo, nel corso di un colloquio che ho avuto con il Presidente del gruppo parlamentare del Pdl al Senato Maurizio Gasparri: la coalizione di centro-destra è da sempre quella che riduce imposte, tasse e gabelle, non è quella che le aumenta.

Lo dimostra il ‘caso’ dei paventati aumenti delle tariffe dell’acqua, bloccati materialmente e concretamente dal Pdl. Sarà sempre il Pdl a bloccare l’istituzione dei pedaggi sull’asse attrezzato”. Lo ha detto il capogruppo del Pdl al Comune di Pescara Lorenzo Sospiri sul ‘caso’ pedaggi degli ultimi giorni.

“Come sempre il centro-sinistra apre delle guerre sul nulla, rendendosi protagonista di presunte battaglie di classe fondate su voci di corridoio e ipotesi – ha commentato il capogruppo Sospiri – come nel caso dell’asse attrezzato.

Nei giorni scorsi sono trapelate voci su presunte novità introdotte nella prima bozza della finanziaria, una bozza che prima di divenire ‘testo definitivo’ sarà necessariamente rivista a fondo, modificata, variata e adeguata alle esigenze dei territorio. In quella bozza assolutamente preliminare, dunque ancora allo stato embrionale, il Governo per reperire risorse, anziché intervenire con la scure per tagli che avrebbero lasciato il segno sui cittadini, ha deciso di introdurre la possibilità di istituire un pedaggio locale per l’ingresso nelle vie di raccordo autostradale, ma si tratta di un’ipotesi, una possibilità, un’opportunità, non certo di un obbligo, come ha confermato stamane il senatore Gasparri nel corso di un colloquio telefonico. Ed è altrettanto evidente che il Pdl si è già espresso contro tale ipotesi o possibilità: non riteniamo applicabile una tale misura in una regione già piegata da un terremoto che ha affaticato il nostro sviluppo economico. Il Pdl è contro l’aumento o l’introduzione delle tasse: lo abbiamo dimostrato nella battaglia contro l’incremento delle tariffe dell’acqua, fermando in Assemblea una proposta che invece i sindaci del centro-sinistra erano sostanzialmente pronti ad approvare; lo dimostreremo con i fatti nel ‘caso’ dei pedaggi sull’asse attrezzato, pedaggi che potrebbero essere eventualmente valutati solo se ci dovessimo trovare dinanzi a un piano di investimenti che prevedesse ad esempio il riutilizzo sul territorio dei fondi incamerati per raddoppiare le corsie di marcia, in altre parole per effettuare interventi infrastrutturali sostanziali capaci di incidere sullo sviluppo del territorio, un piano che per ora non ci è stato sottoposto. A questo punto – ha proseguito il capogruppo Sospiri – suggeriamo al centro-sinistra di smetterla di cavalcare un ‘cavallo di battaglia’ fondato su mere ipotesi, di annunciare ‘mozioni’ od ‘ordini del giorno’ strumentali che non trovano riscontro nella realtà. Il Pdl è già mobilitato per tutelare gli interessi dei pescaresi e degli abruzzesi e impedire l’introduzione di eventuali imposte”.